

41. reti a maglie o a stella?

«Torniamo all'idea generale che i media svolgano una funzione di mediazione nelle relazioni comunicative tra i soggetti. Queste relazioni possono assumere forme diverse a seconda della particolare struttura dei sistemi comunicativi...possono presentare due tipi fondamentali di struttura:

una struttura a nodi o a maglie
una struttura a centri o a stella»

Boccia Artieri Giovanni, Colombo Fausto, Gili Guido
2022, *Comunicare. Persone, relazioni, media*

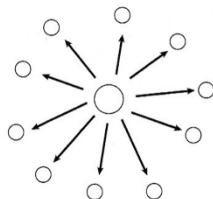
schemi di logica

orientamenti di gestione delle relazioni comunicative sociali, social-media

Rete a nodi o a maglie.



Rete a centri o a stella.



attenti al centro: pur privo di estensione spaziale il centro raccoglie nondimeno l'infinità dei messaggi che radialmente gli giungono da ogni dove, e li dispiega, inversamente, in un mondo suo proprio

Rudolf Arnheim

1. strutture non alternative ma in sovrapposizione: sono due modelli indispensabili per capire i rapporti di comunicazione propri di una società di massa; modelli non alternativi ma entrambi operativi come in sovrapposizione, intreccio e interferenze pur nella capacità/abilità di conservare la propria natura logica e soprattutto la propria funzione per resistere alla tendenza di entrambi a “succhiare” per sé elementi dell'altro in un gioco di orientamento e gestione sociale.

2. con una “rischiosa” tendenza in atto, diffusa, paventata, sottolineata e denunciata... «Internet, in quanto *rete delle reti*, contiene sia i sistemi relazionali **a nodi** come nel caso del web, delle e-mail, di sistemi di chat e social medi, sia sistemi relazionali **a stella** come i siti istituzionali o i quotidiani online, anche se a livello infrastrutturale si caratterizza come una rete distribuita a nodi». Incontrollatamente è percorsa spesso da altre logiche: trasformare una rete libera a nodi/a maglie in una rete a centri/a stella che si presenta informata ma moltiplica i nodi “camere dell'eco” [Ovidio, *Metamorfosi*] che si autoalimentano; chiuse all'esterno di sé pretendono per sé il mondo. «...la nostra conoscenza, invece di tracciare linee da una cosa all'altra e i rapporti che le legano le une alle altre, di modo che risulti un disegno planimetrico, ne traccia da tutte le cose alla propria volontà, di modo che ne risulta una sfera dai molti raggi, il cui centro è costituito dalla propria volontà... il meschino interesse per il nostro io è l'intermediario di ogni nostra conoscenza delle cose» [A. Schopenhauer, *Taccuino 1822-24*]